

A SPASSO NELL'ARTE

classe II D

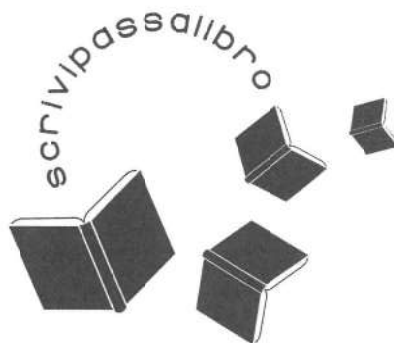
Scuola secondaria "G. Girardini"

Biblioteca di Motta di Livenza



La Magica Lampadina

Classe 2°D



Biblioteca di
Mareno di Piave

Cosimo

Alessio

Firma autori

gaia giuone

Giulia Chisari

costanza

gugolin

Anna

giampaola grapiiglia

Nicole soligon

Riccardo

Boscatto

francesco

dariol

Ruixian Pan

giulia fredda

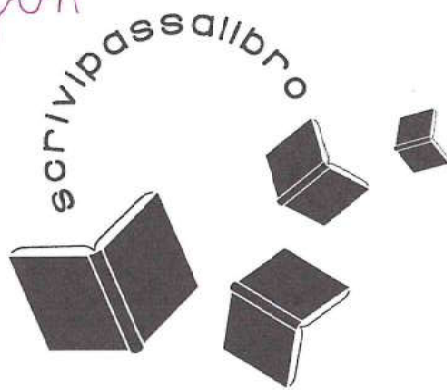
kenhao li

Rachele Visentin
stefano marandici

Mattia Schimeariol

alison stradotto

Saba Kabisa Rahman



Promosso da
Fondazione Oderzo Cultura Onlus
Biblioteca Civica di Oderzo

Ideazione e cura
Maria Teresa Dal Bò
Irene Romanzin

In collaborazione con
La Mucca Gialla

www.scrivipassalibro.it

C'era una volta una lampadina, ma non una
lampadina qualsiasi: era magica! Un giorno
arrivò una lucertola e restò con lei per tutta la
notte. Poi la lucertola disse:
"Ma tu, che fai luce, sei amica delle
LUCertole?".
Rispose la lampadina: "No!".
"Peccato!" disse la lucertola,
e andò in cerca di un posto al sole.



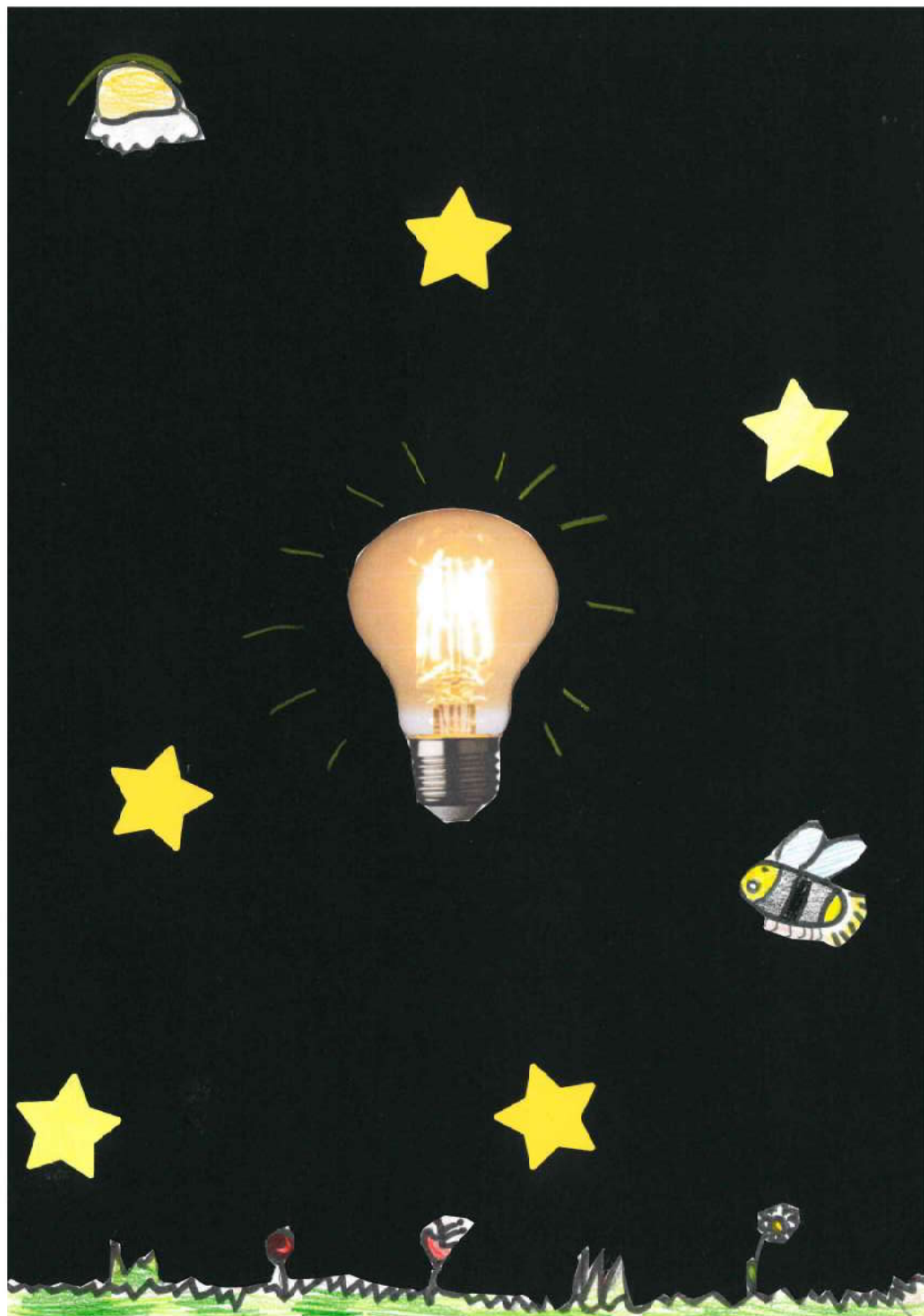
Nora, la mia cagnolina uscì dalla sua cuccetta e si mise a giocare con le sue palline. Ad un certo punto arrivò dal nulla una lampadina e Nora pensò che fosse una pallina, così andò fuori di testa e saltò di qua, saltò di là, ma la lampadina, che era magica, le disse :
“Calmati! Io sono una lampadina!”.

Ma Nora non le diede ascolto, ed era così agitata che la lampadina, stufa, si nascose in un cespuglio.
Così la cagnolina si calmò..

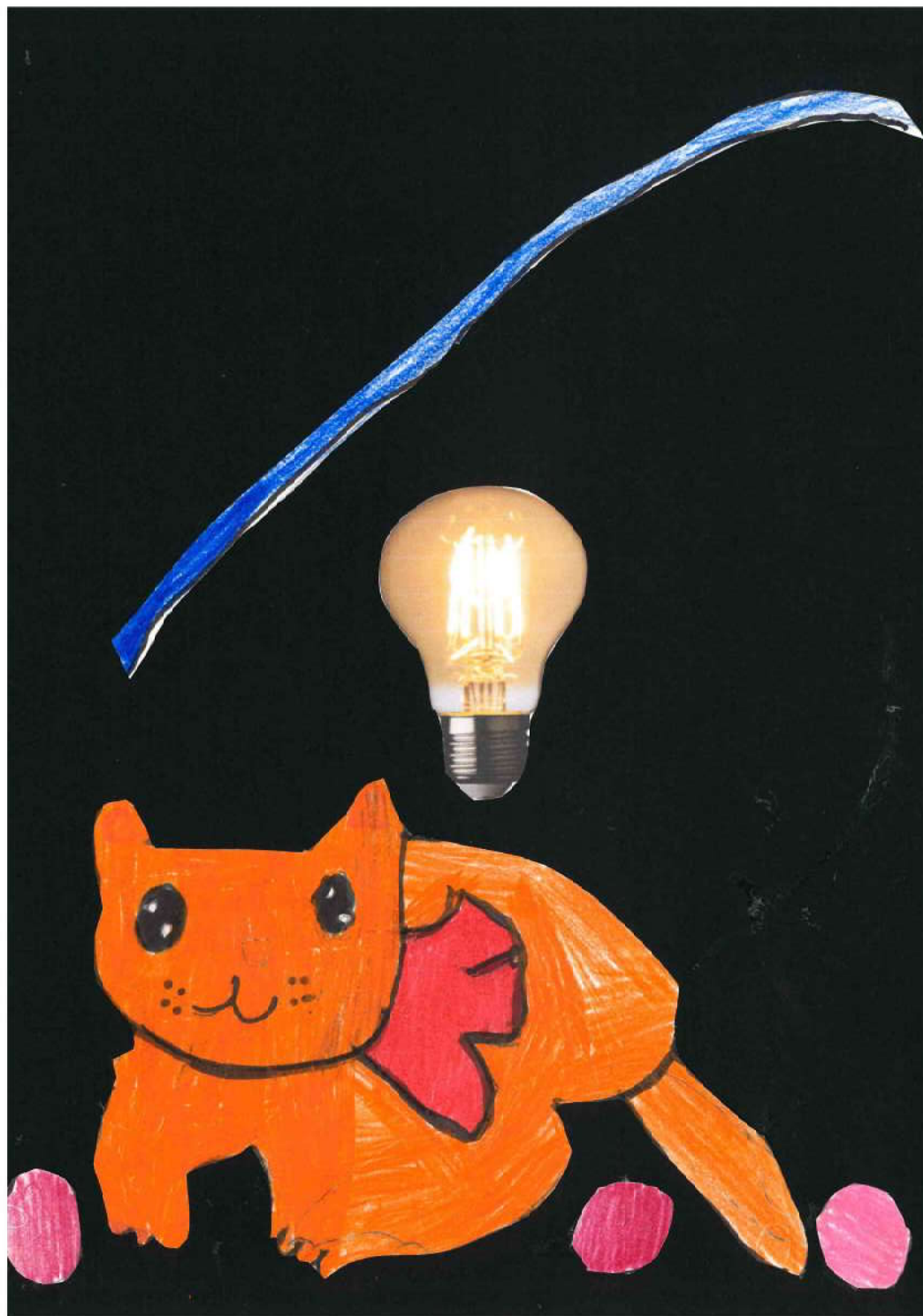


Una sera d'estate, la lucciola stava facendo un giro nei prati, tutta felice perché si sentiva bella e luminosa. Ma incontrò la lampadina e guardandola disse: "Ma non è giusto! Tu ti illumini più di me!". Diventò un po' triste ma poi ebbe un'idea e disse:

"Però se ci mettiamo insieme, illuminiamo di più! Sia di giorno che di notte, allora starò sempre con te!"

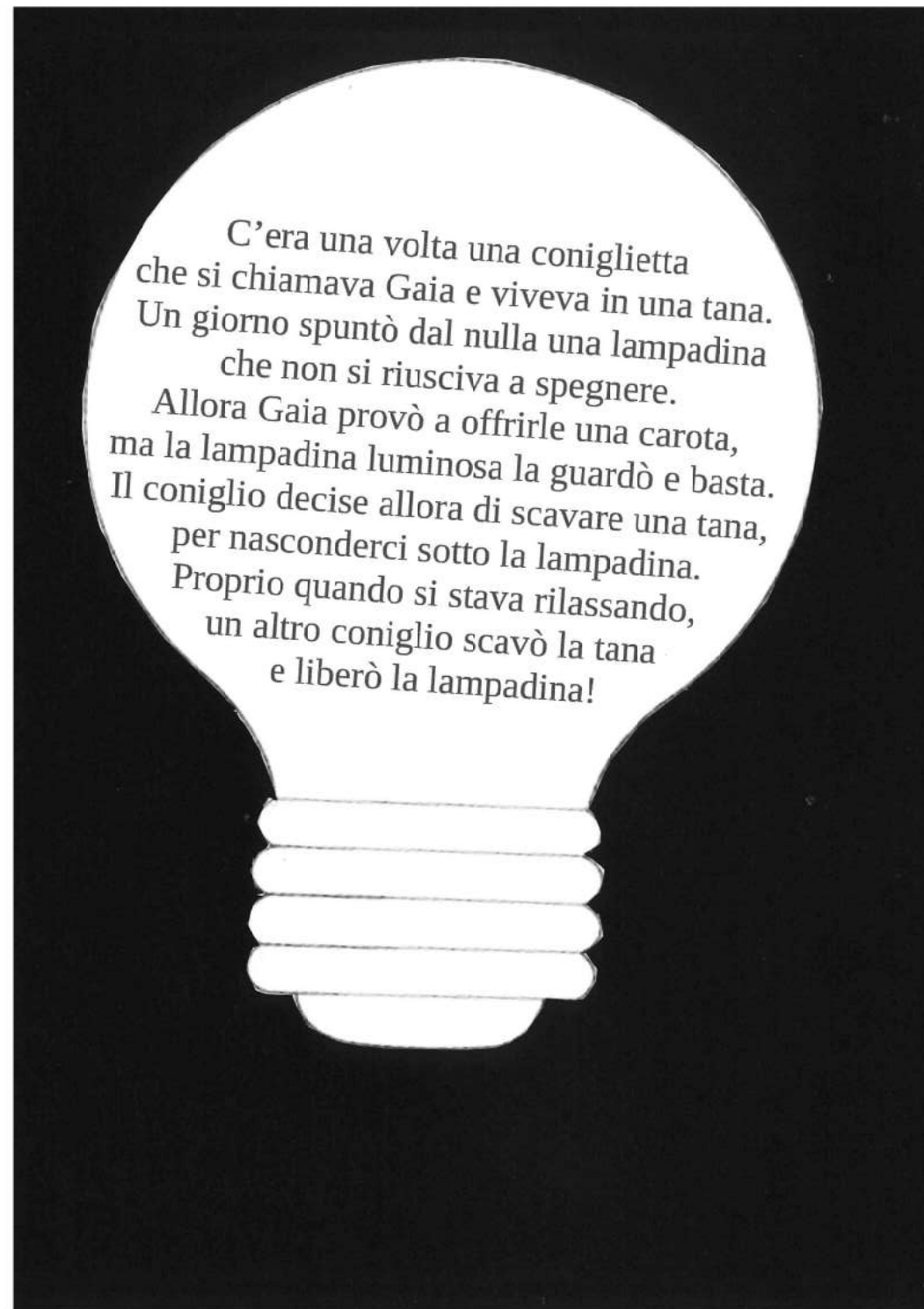
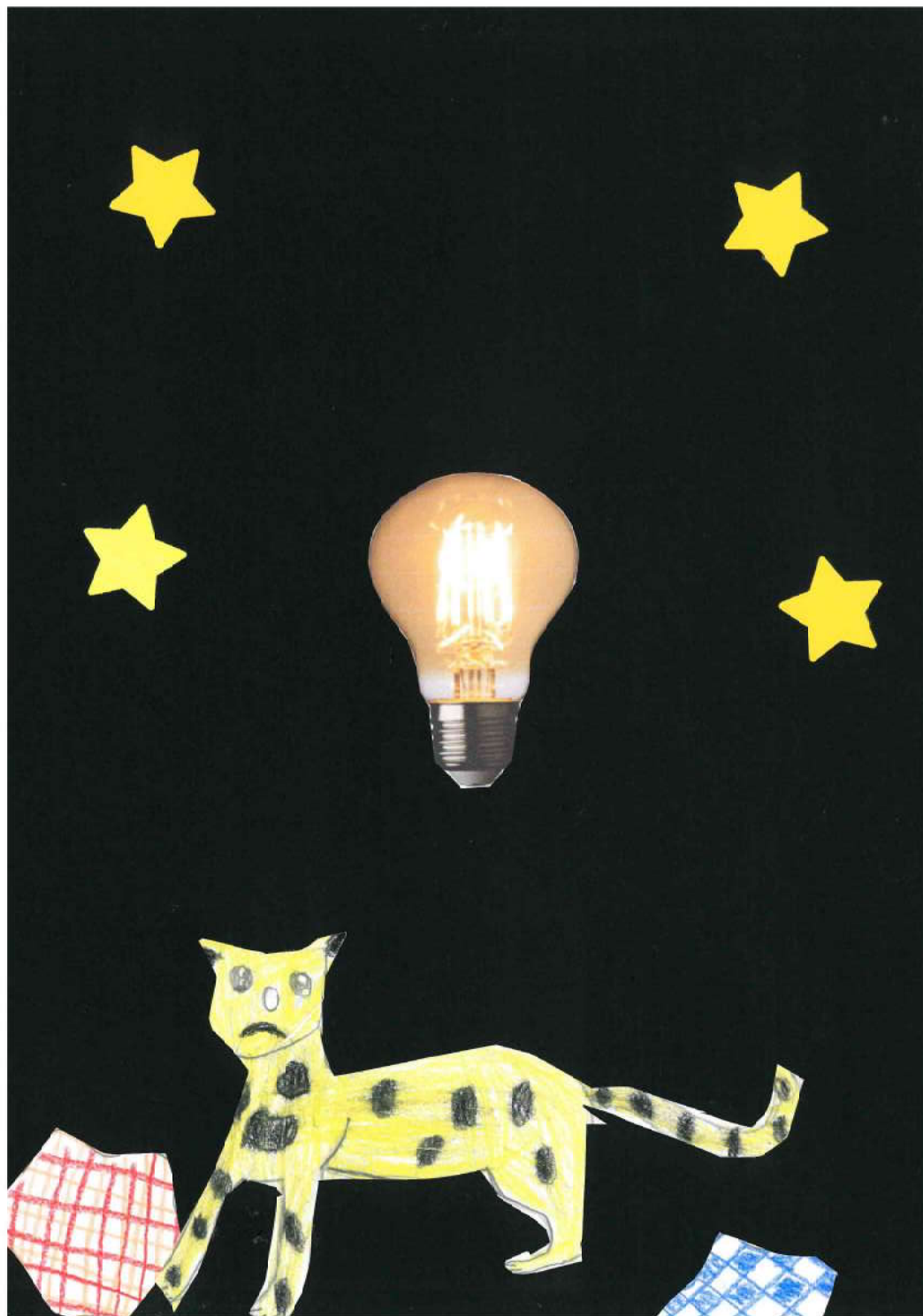


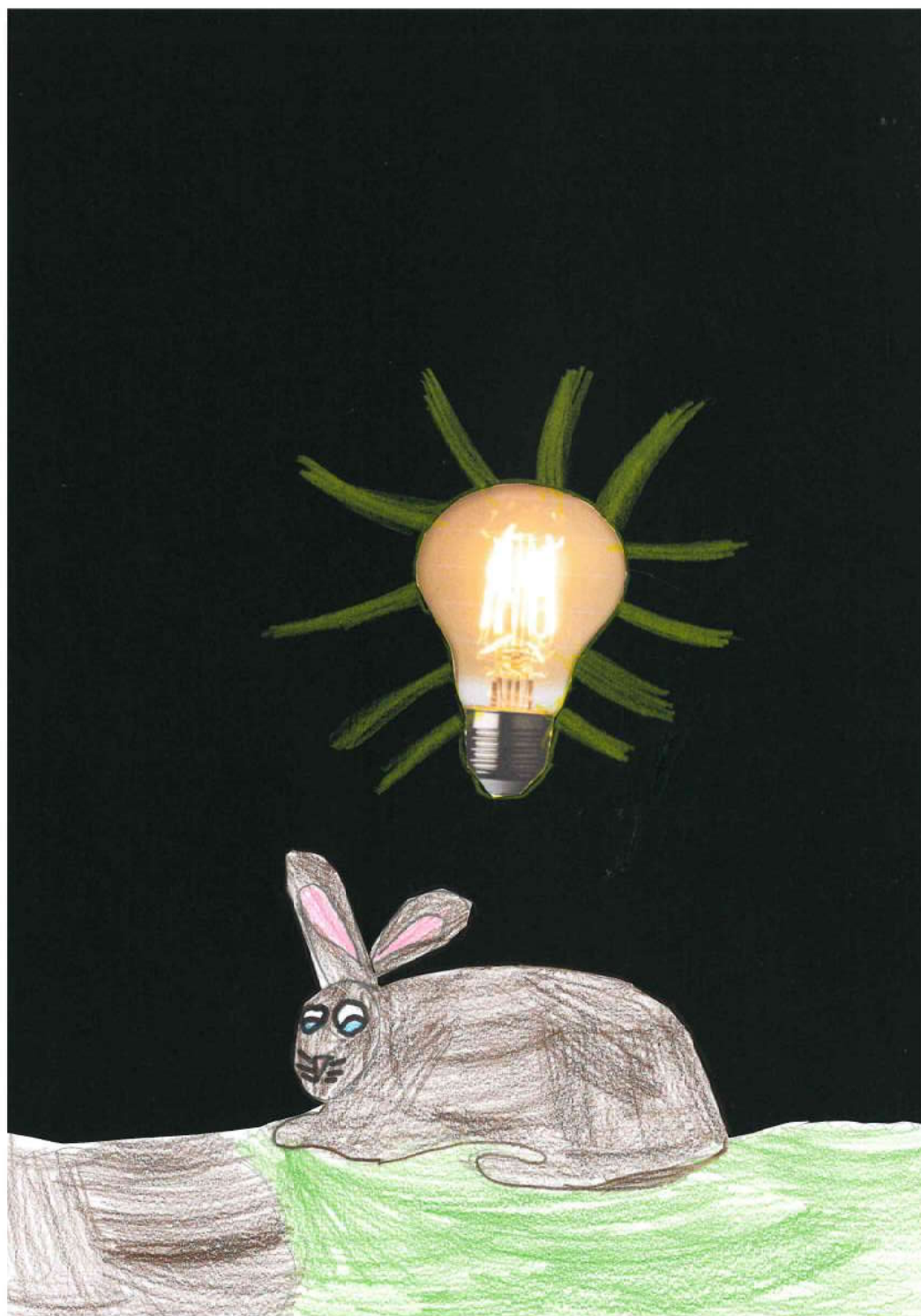
Nel negozio della città, c'era un gattino che si chiamava Nerino e amava giocare con le palline colorate. Un giorno trovò una luce e inizialmente l'aveva scambiata per una pallina luminosa! Ma poi si accorse che era una lampadina! Decise allora di lasciarla in un giardino, per poter giocare anche di sera!



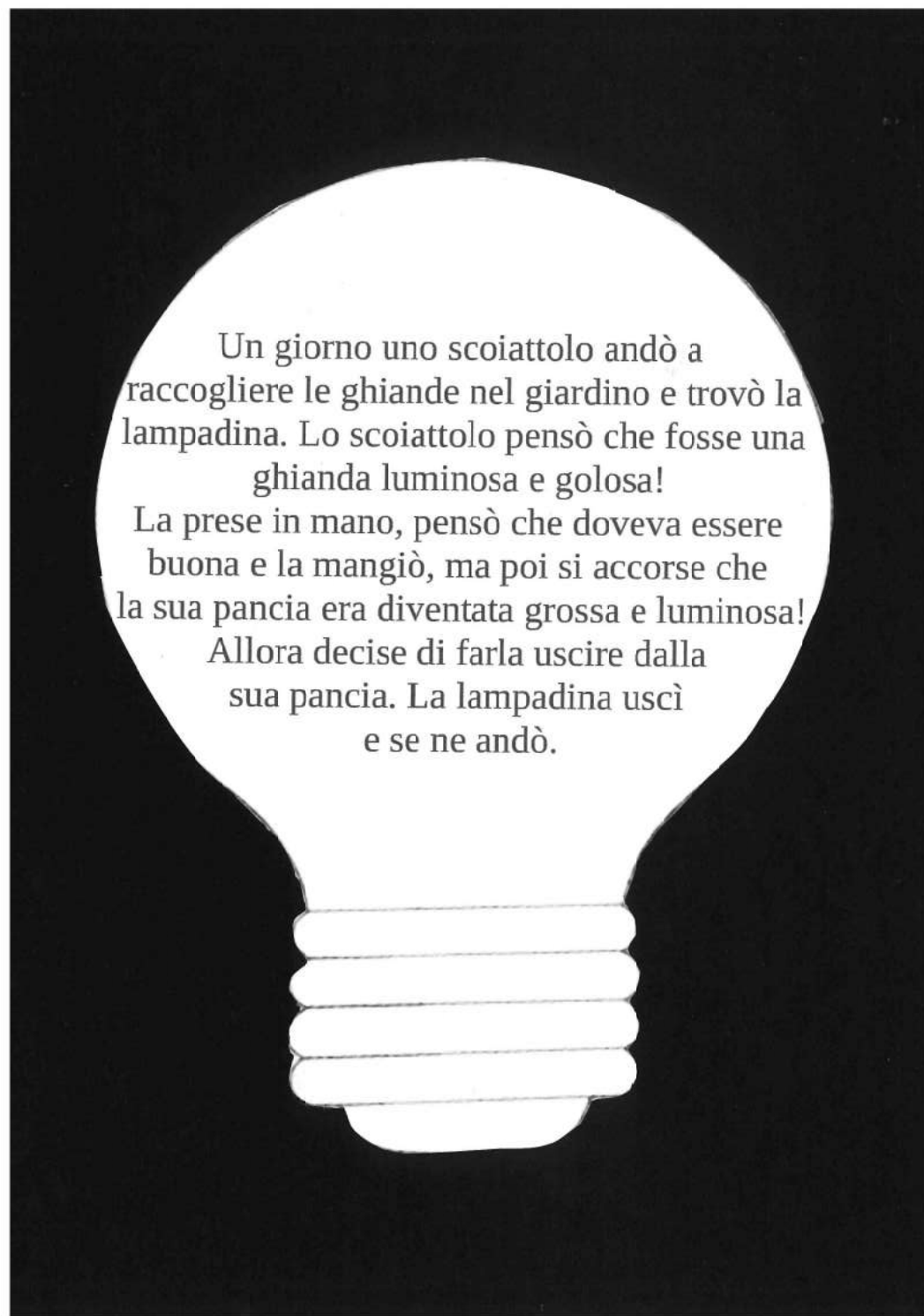
Poi arrivò un leopardo femmina, di nome Ginevra, che era stanca, e quando tornò a casa voleva dormire, ma c'era una lampadina accesa, e questa non si spegneva: così il leopardo decise di coprire la lampadina con degli stracci colorati di tanti colori diversi, ma la lampadina non si spegneva e faceva tante luci colorate, allora il leopardo chiuse la porta.

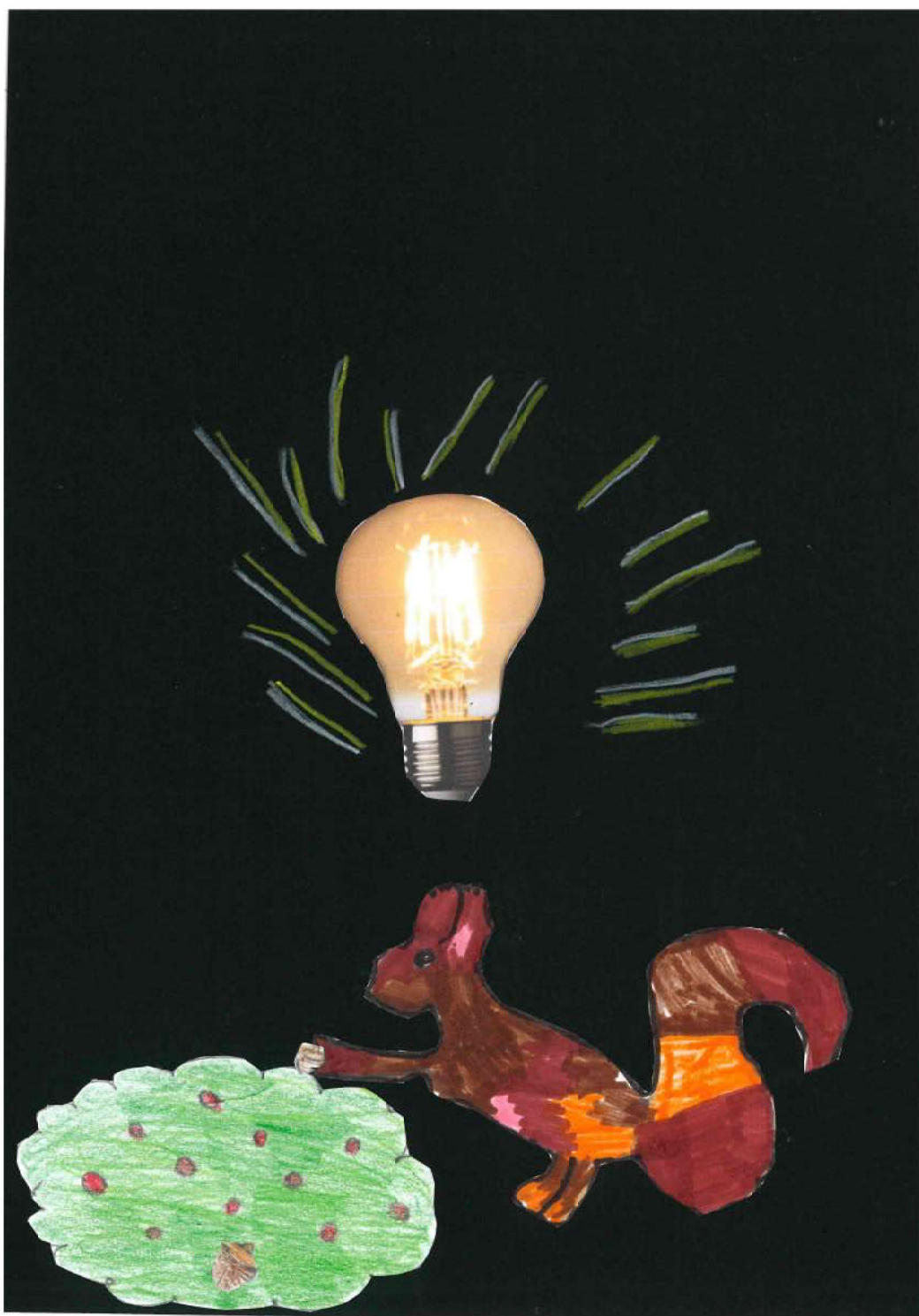




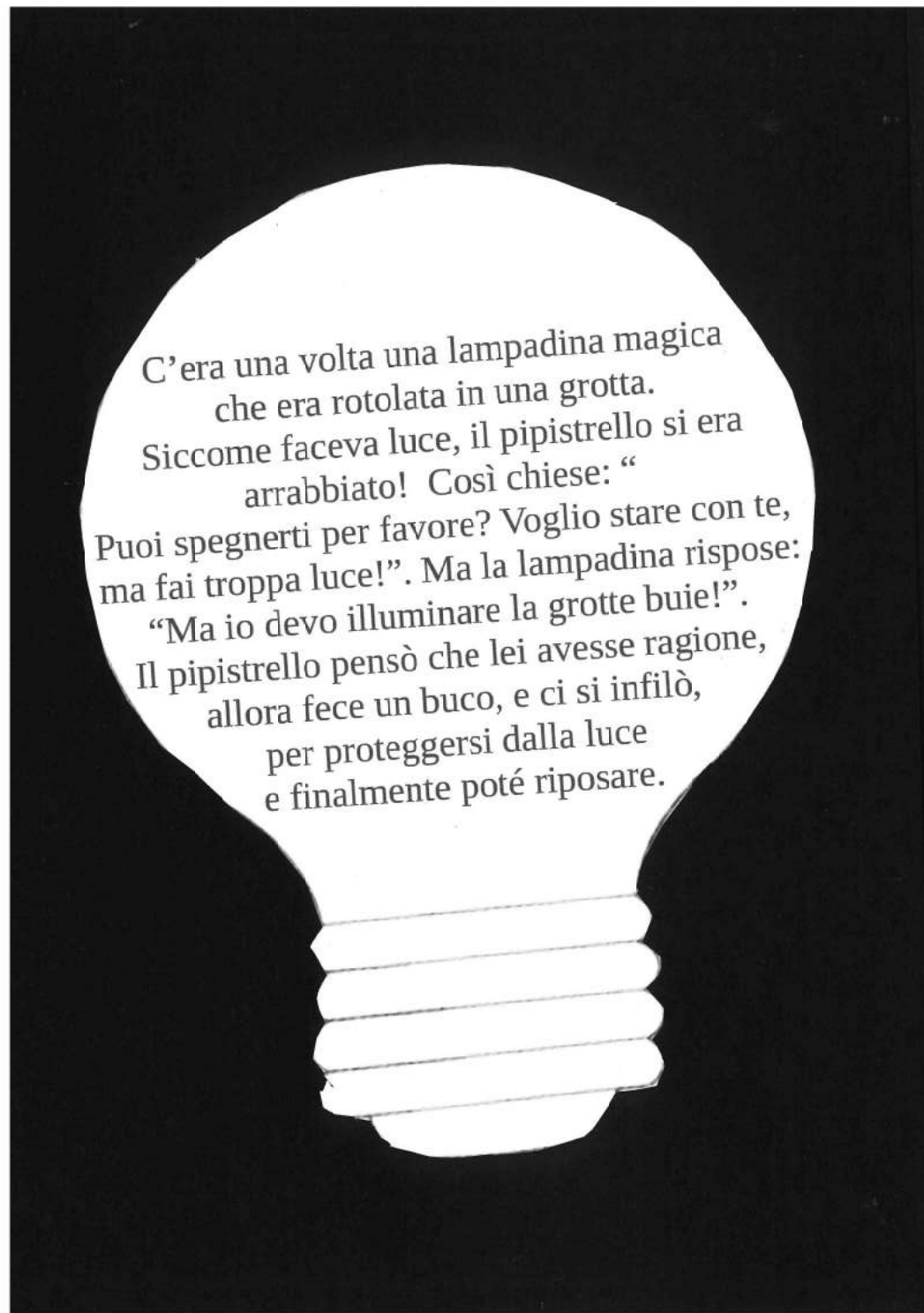
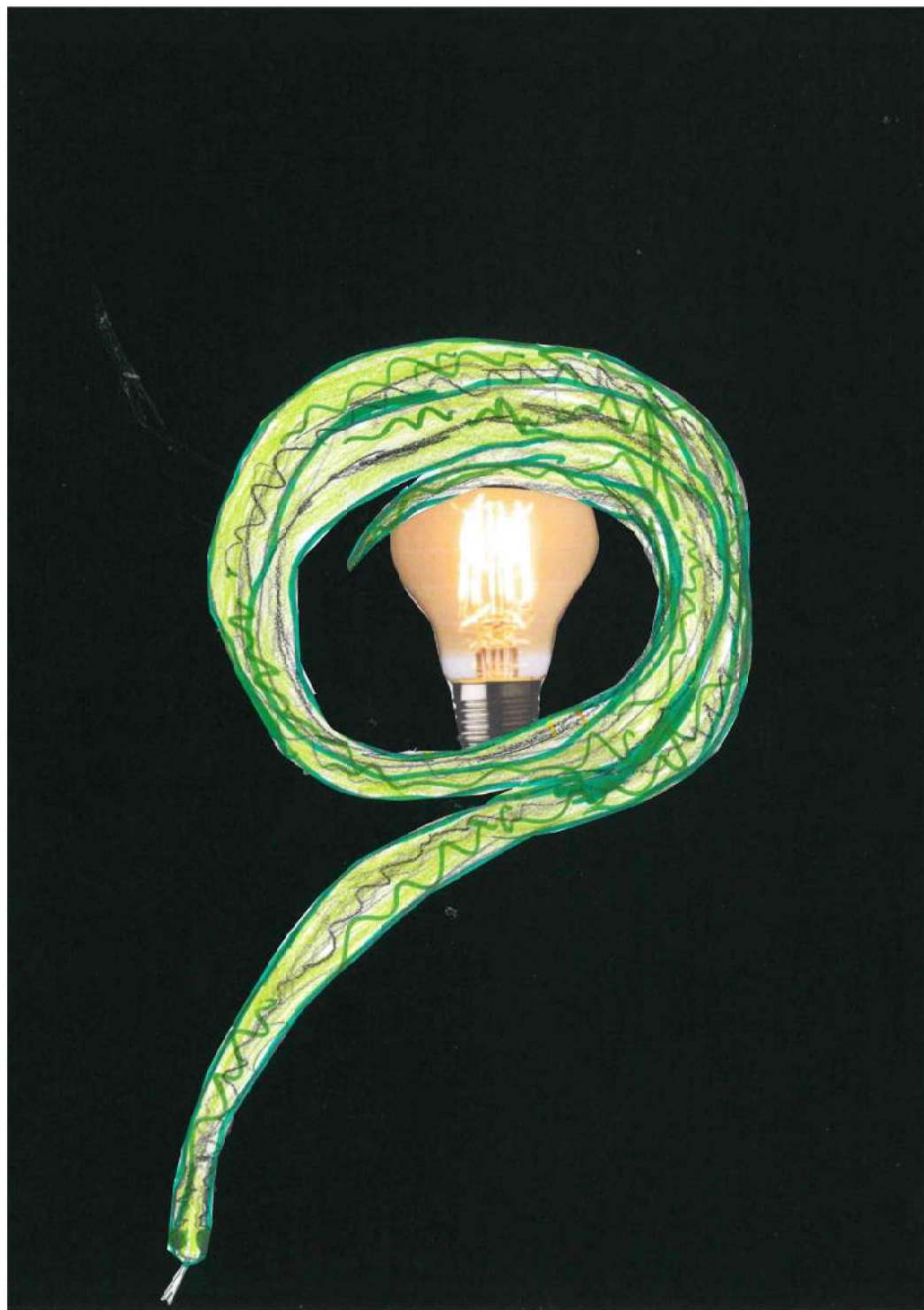


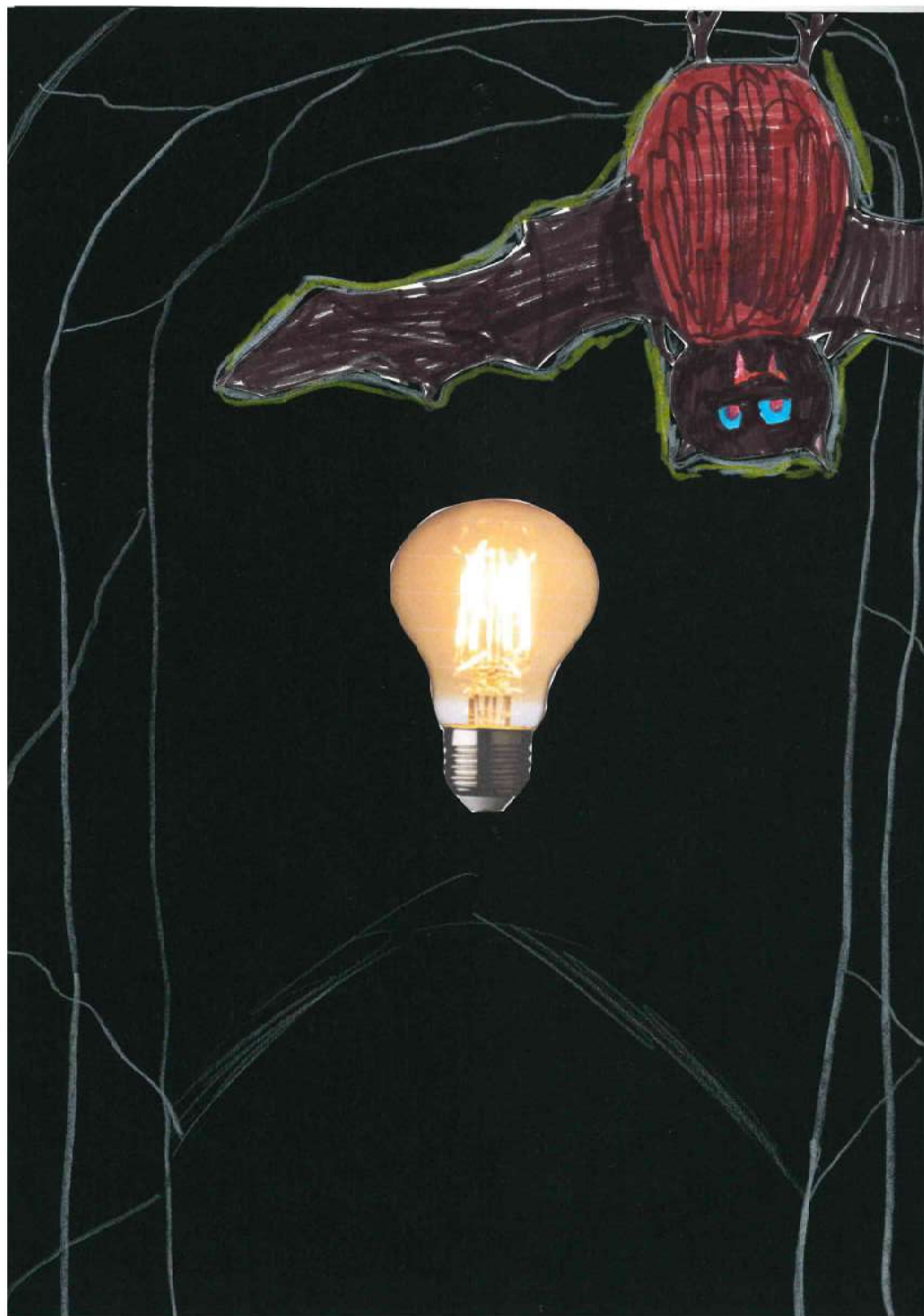
Un giorno uno scoiattolo andò a raccogliere le ghiande nel giardino e trovò la lampadina. Lo scoiattolo pensò che fosse una ghianda luminosa e golosa! La prese in mano, pensò che doveva essere buona e la mangiò, ma poi si accorse che la sua pancia era diventata grossa e luminosa! Allora decise di farla uscire dalla sua pancia. La lampadina uscì e se ne andò.





Un giorno arrivò una vipera: nel bosco
vide una lampadina e disse: “Ma guarda,
guarda che bella lampadina! Ora me la
mangio tutta! Così divento tutta luminosa!”.
Ma all’improvviso la vipera prese una bella
scossa! E quando si riprese,
“sgrusciolò” via mimetizzata nell’erba.
Una volta arrivata nella sua tana,
decise che non si sarebbe più avvicinata
ad una lampadina!

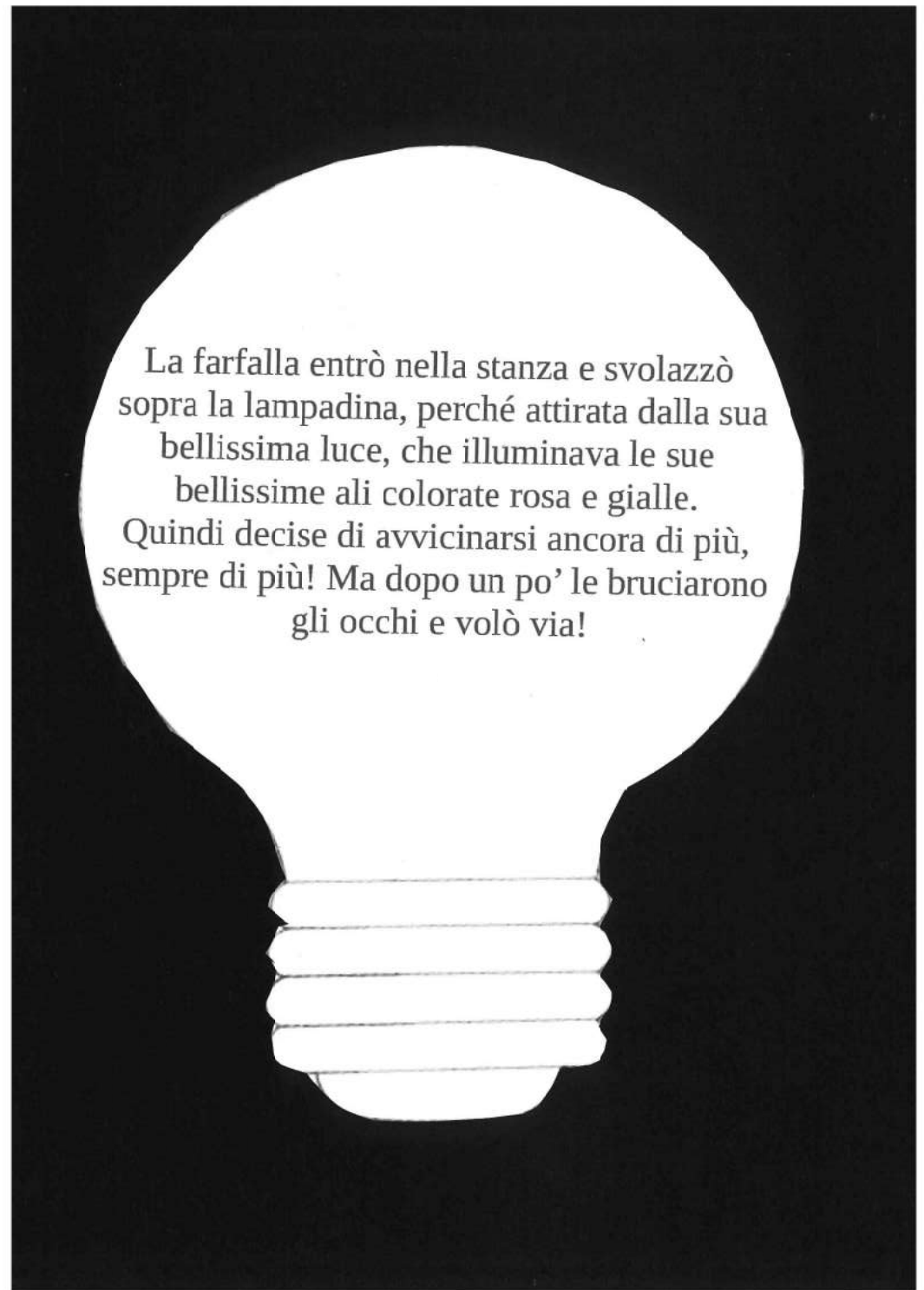


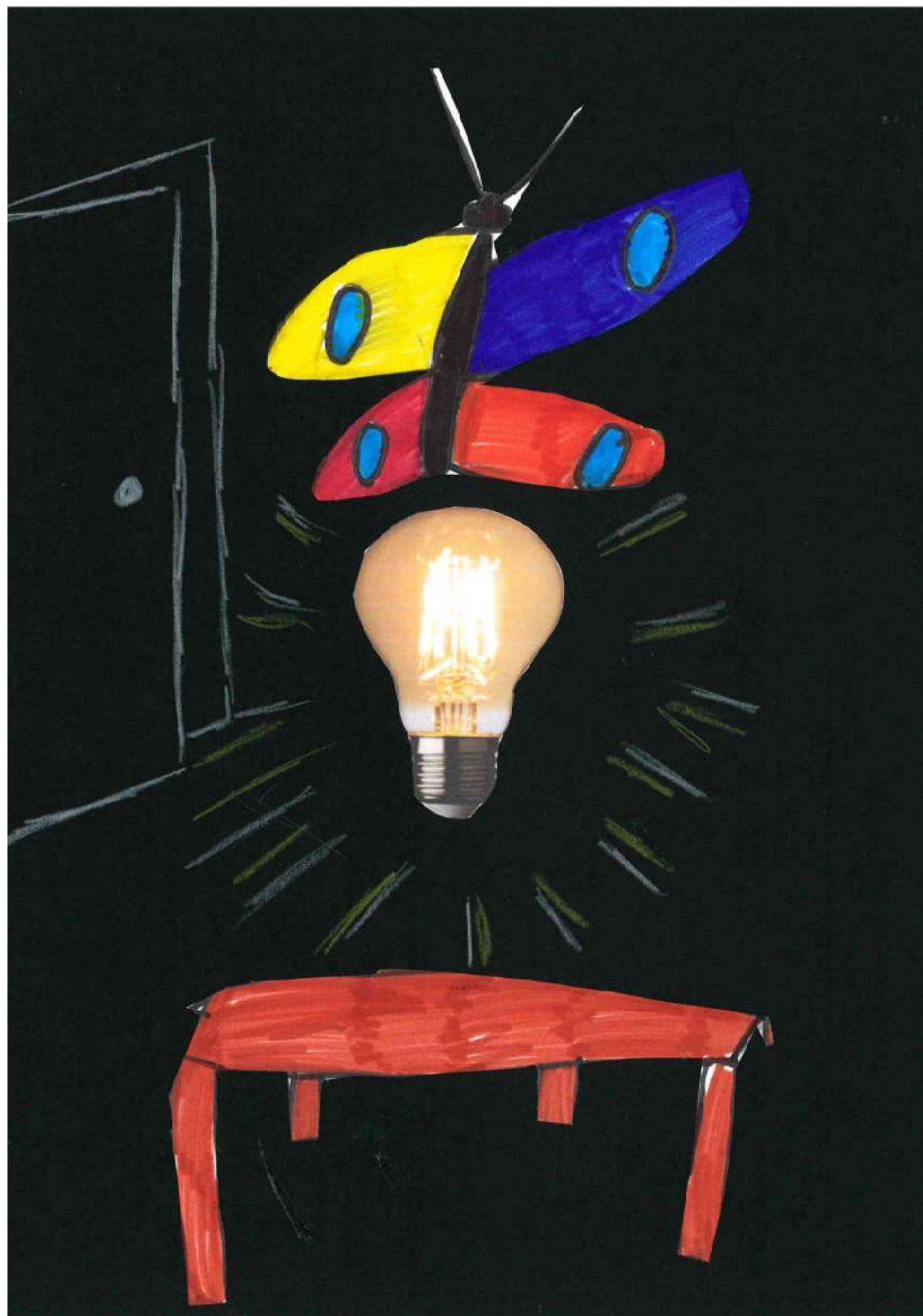


Nel campo c'era un grillo che saltava
tutto il giorno: era tutto verde come il prato,
per questo nessuno lo vedeva.
Un giorno vide una lampadina che era tanto
brillante come il sole, così il grillo la prese
e saltò con lei, facendo anche le capriole.
Il grillo volò via con la amica lampadina,
e si stava tanto divertendo
che non si accorse che
la lampadina era caduta.



La farfalla entrò nella stanza e svolazzò sopra la lampadina, perché attirata dalla sua bellissima luce, che illuminava le sue bellissime ali colorate rosa e gialle. Quindi decise di avvicinarsi ancora di più, sempre di più! Ma dopo un po' le bruciarono gli occhi e volò via!





Un giorno nella stalla arrivò un cavallo che si chiamava Pietro e vide una cosa che si illuminava. “Che cosa sarà mai?”

Si chiese il cavallo: forse una lucciola? Allora si avvicinò e disse: “Ma questa è una lampadina! Che bella, io me la tengo qui nella stalla che mi fa tanta luce!”



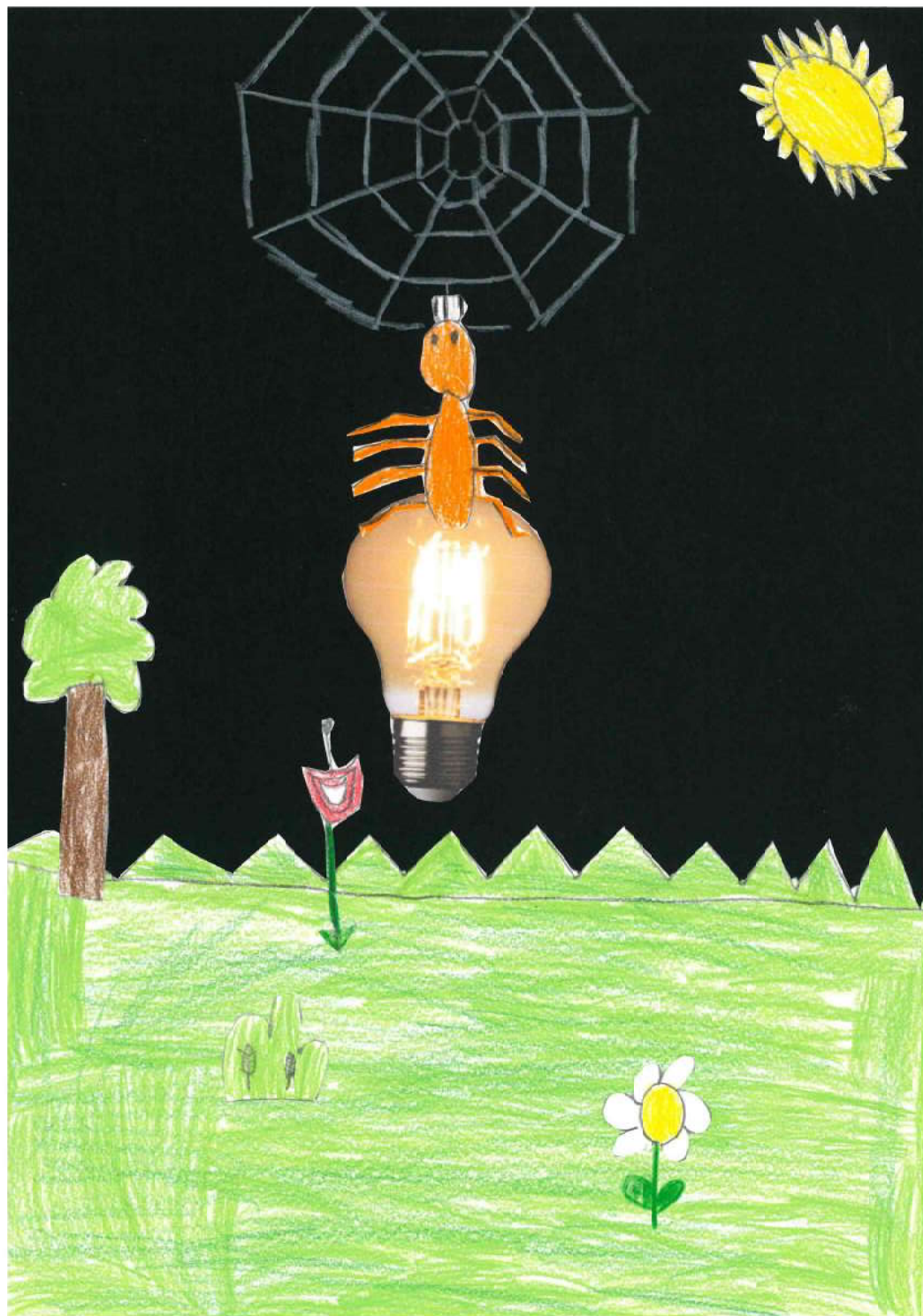
Arrivò un orso, il quale pensò,
vedendola da lontano, che la
lampadina, così gialla e luminosa, fosse
del miele. Allora si avvicinò ma vide
che non era miele, ma appunto una lampadina,
così decise di diventare sua amica. Poi un
giorno l'orso andò dalla lampadina che
dormiva per toccarla, ma scoprì che
era magica, così la svegliò con gioia.
Ma dopo un po' l'orso non c'era più.
La lampadina decise di cercarlo,
ma non lo trovava: l'orso
era solo andato in letargo!



C'era una volta un bosco, ma non
un bosco qualsiasi: un bosco labirinto!
E c'era un alveare, fuori dal quale le
piccole api stavano giocando a pallavolo.
L'ape Lorenzo tirò la palla lontano, e
una piccola ape andò a prendere la palla e, una
volta trovata, vide una magica lampadina.
Allora la piccola ape esprime il desiderio che
tutto il mondo fosse più pulito. La lampadina
prese la spazzatura e la buttò nel cestino.
E l'ape esprime un altro desiderio:
che tutti i suoi amici trovassero altre lampadine, e
inoltre chiese di tornare a casa,
ma comunque lei e lampadina
erano diventate inseparabili e
nessuno poteva mai dividerle.



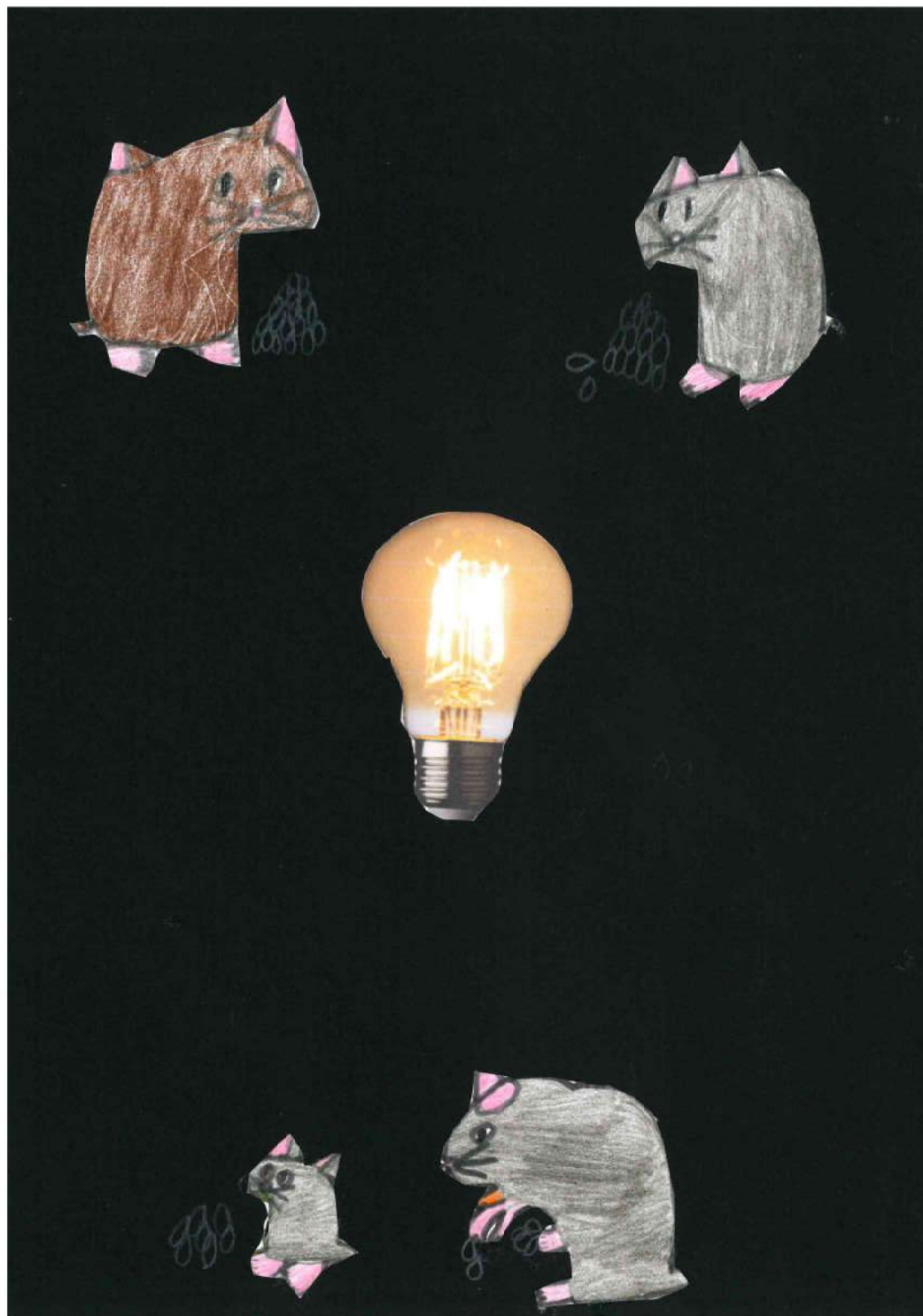
C'era una volta una lampadina che era sempre accesa. Dopo un po' arrivò un ragno e disse: "Vorrei sedermi sopra questa bella lampadina!". Il ragno allora fece una ragnatela sul tetto e si calò sopra la lampadina, che però scottava tanto! Si scottò le zampe e disse: "Che male!". E scappò via.



C'era una volta una lampadina:
un giorno arrivò un criceto e vide che
lei faceva una luce abbastanza forte.

Il criceto curioso, provò a toccarla
con le sue piccole zampine, ma si scottò! Allora il
criceto, che ancora non aveva capito cos'era,
sempre con le sue morbide zampine, fece rotolare la
lampadina, che non si spegnava neppure così. Il
criceto e la sua famiglia non riuscivano a dormire,
e i cricetini erano stanchi. Mamma criceto
disse: "Non possiamo andare avanti così!"

E il papà criceto annuì! Allora il piccolo
criceto provò a spegnere la
lampadina, ma non ci
riusciva, quindi alla fine,
decisero di riportarla dove
l'avevano trovata.

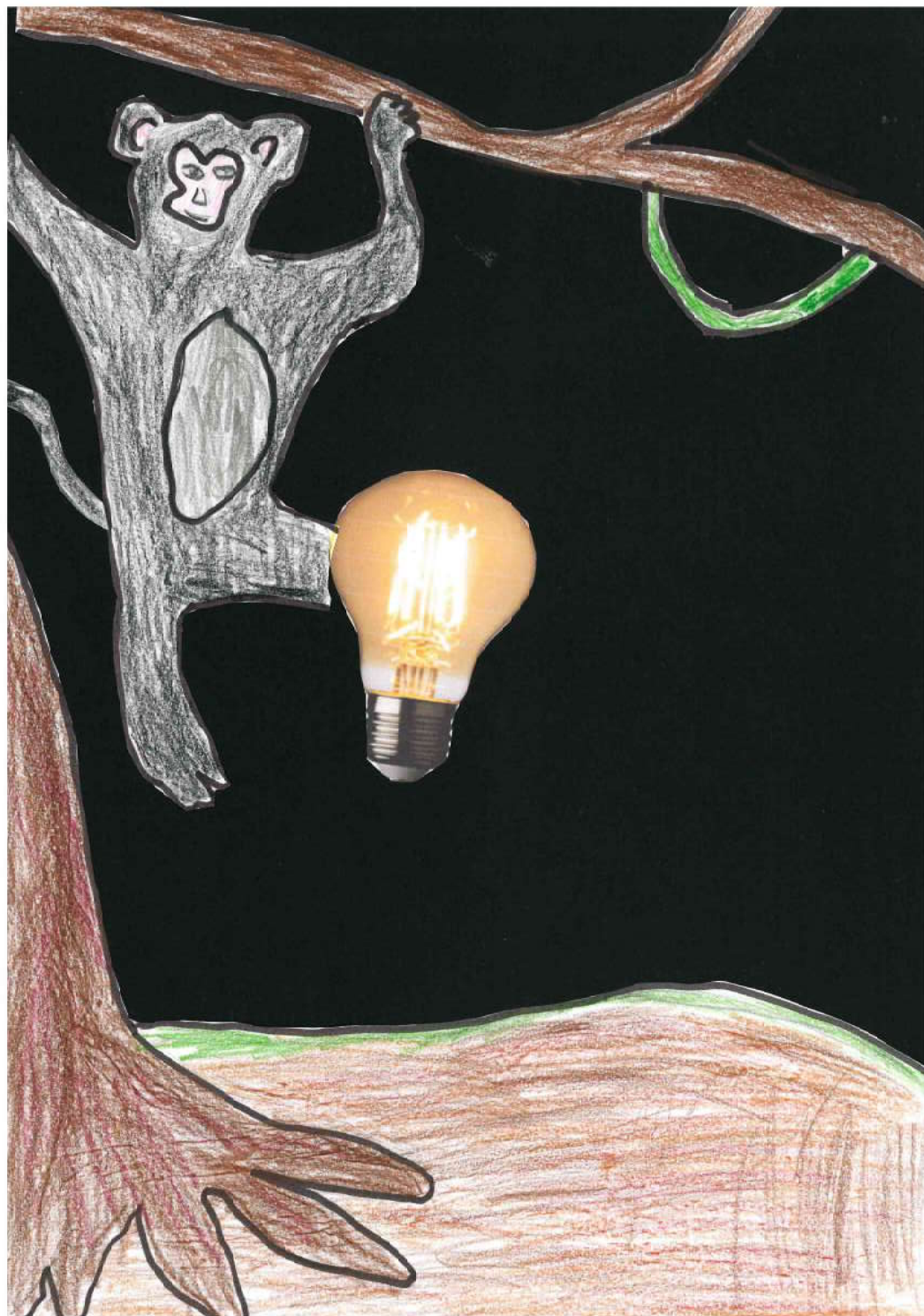


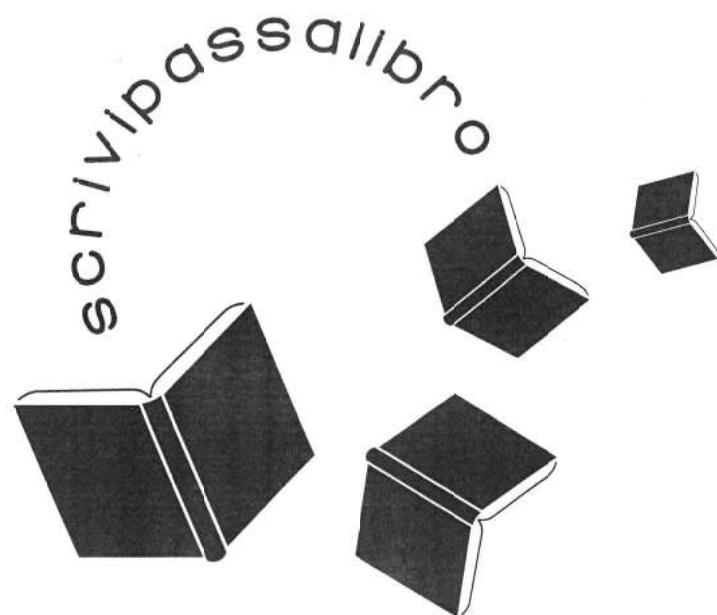
C'era una volta una lampadina che non si spegneva mai. Un giorno un castoro cercò di spegnerla, ma non ci riusciva: cercò di staccare l'interruttore ma non accadeva niente. Ad un certo punto arrivò un temporale che spense tutte le luci del bosco, ma non la lampadina! Il castoro provò in tutti i modi a disattivarla, ma inutilmente, così decise di staccarla, ma si scottò le zampine.

Tutti gli animali del bosco dormivano dolcemente, tranne il povero castoro!



La scimmia era nella sua casetta
nel bosco, ma stava diventando buio
e lei aveva bisogno di luce. Fuori
dalla casetta vide una luce e decise
di avvicinarsi ad essa. Con attenzione la prese:
era una lampadina. Quando tornò a casa
era tardi e la scimmietta voleva andare
a letto, quindi con le sue zampette
tirò il filo e... click!
La lampadina si spense.





È UN PROGETTO PROMOSSO DA



